



COMUNE DI BOTRUGNO

PROVINCIA DI LECCE

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Piazza Indipendenza, 4 Tel. 0836/992213 Telefax. 0836/997205

C.F. 83000810750 - P.I. 01796770756

PROCEDURA DI GARA APERTA COL SISTEMA DELLA FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DEGLI ARTT.153 E SEGUENTI DEL D.LGS. 163/06 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA COSTRUZIONE E GESTIONE ECONOMICO FUNZIONALE DI UN IMPIANTO DI CREMAZIONE PER SALME PRESSO IL CIMITERO DI BOTRUGNO

CIG 6463133A11

CUP H97H15001470005

BANDO DI GARA

Il Comune di BOTRUGNO, in esecuzione della determinazione del Responsabile del Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Servizio Lavori Pubblici - n. 97, in data 30/11/2015, indice procedura aperta per l'affidamento mediante project financing di quanto indicato in oggetto.

Vengono posti a base di gara:

- progetto preliminare presentato dal "Promotore" (progetto validato in data 27/05/2015 ed approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 27/05/2015)
- condizioni economiche e contrattuali offerte dal "Promotore"
- schema di contratto di concessione per la costruzione e gestione dell'impianto di cremazione

Pertanto, in esecuzione

- della deliberazione di Giunta comunale G.C. n. 41 del 27/05/2015
- della determinazione del Responsabile di Servizio n. 97 del 30/11/2015,

si rende noto quanto segue:

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

- Comune di BOTRUGNO- Piazza Indipendenza 4, CAP 73020 – BOTRUGNO (LE) - Italia
- Telefono 0836/992213 Telefax. 0836/997205

- Posta elettronica (e-mail): protocollo.comune.botrugno@pec.rupar.puglia.it
- Sito internet istituzionale: <http://www.comune.botrugno.le.it/>

Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo:

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Maurizio Montagna.

La documentazione integrale (eccezion fatta per il piano economico-finanziario del Promotore e della bozza di convenzione) è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune di Botrugno, esclusivamente, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, con possibilità di fotocopiare gli stessi con spese a carico dell'Impresa richiedente, o con possibilità di acquisire copia su supporto magnetico per un importo di Euro 30,00.

Le offerte dovranno essere inviate a:

Ufficio Protocollo Comunale – Piazza Indipendenza nc. 4 – 73020 Botrugno (LE)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Autorità locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

costruzione e gestione di impianto di cremazione per salme con annessa sala del commiato presso il cimitero nuovo di BOTRUGNO

II.1.2) Luogo di esecuzione:

Comune di BOTRUGNO – area in adiacenza al Cimitero esistente – catastalmente individuata al foglio 3 mappale 119 e 167.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:

Costituisce oggetto del presente bando la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e relativa gestione economico-funzionale di un Tempio Crematorio in adiacenza al Cimitero esistente di BOTRUGNO.

L'opera risulta meglio illustrata nella relazione tecnica, parte del progetto preliminare posto a base della presente gara e presentato da operatore economico privato, individuato come promotore ai sensi e per gli effetti di cui al sopra citato articolo 153, comma 19, del decreto legislativo 163/06, posto a base della presente gara.

La durata del contratto di concessione sarà data dalla somma dei tempi convenuti per le attività di progettazione, realizzazione dell'opera e conseguente gestione della stessa e decorrerà dalla data di stipulazione dello stesso.

La durata massima della gestione è di anni 30, pari a mesi 360, decorrenti dalla data di effettivo inizio della gestione, quale risulterà da apposito verbale redatto in contraddittorio tra il concedente e il concessionario.

La proposta dovrà indicare una minor durata della gestione che sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 10 del disciplinare di gara cui espressamente si rimanda.

Il termine massimo per l'ultimazione dei lavori di realizzazione dell'opera non dovrà essere superiore a 300 giorni, naturali successivi e continui e decorrerà dall'effettivo inizio dei lavori che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

La proposta dovrà indicare una minor durata dei lavori che sarà oggetto di valutazione ai sensi del sopracitato art. 10 del disciplinare di gara.

Il concessionario non ha obbligo di affidare appalti a terzi.

Per tutta la durata della concessione il concessionario si assume l'obbligo di gestire l'impianto al fine di garantire la continuità del processo di cremazione.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre relazioni descrittive sulle modalità di gestione dell'impianto, sulle modalità di manutenzione e di adeguamento tecnologico del medesimo, che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice, secondo i criteri di cui al disciplinare di gara cui espressamente si rimanda.

Il concessionario dovrà realizzare gli eventuali interventi di adeguamento a normative sopravvenute nel corso della gestione i cui oneri saranno gestiti ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del d.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.

Il concessionario dovrà riconoscere all'amministrazione comunale un canone annuo di concessione non inferiore al 4% (quattro per cento) del fatturato derivante dalle operazioni di cremazione e con un valore minimo di Euro 15.000,00 annuali.

I concorrenti dovranno pertanto formulare un'offerta migliorativa in percentuale di aumento sul dato posto a base della gara, sopra evidenziato.

I concorrenti, inoltre, nell'ambito dell'offerta economica, dovranno formulare una ulteriore offerta indicante la percentuale di sconto sulle tariffe di cremazione che saranno applicate, da valere per i residenti del Comune di BOTRUGNO, nonché per eventuali gestioni di esumazioni nel cimitero di BOTRUGNO. Detta offerta dovrà essere superiore, rispetto alla quota minima del 50% (cinquanta per cento) posta a base della presente gara anche se non compresa nel piano finanziario.

Le dichiarazioni di offerta devono essere espresse sia in cifre che in lettere e riportare, al massimo, due decimali.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta indicata in lettere.

Per una disamina dettagliata degli obblighi del Concessionario si rimanda agli atti posti a base di gara.

II.1.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti):

Oggetto principale: 45215300-0

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

II.2.1.1) Importo dell'investimento:

l'importo globale e complessivo dell'investimento (IVA esclusa) è stimato in € 2.202.085,00, come da quadro economico di progetto.

II.2.1.2) Importo complessivo dei lavori:

€ 1.730.045,00 (unmilionesettecentotrenazeroquarantacinque/00) a base d'asta, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza pari a € 32.500,00 (euro trentaduemilacinquecento/00)

L'intervento, come meglio specificato nel progetto preliminare, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi:

Categoria / Classe	Lavorazioni	Importo euro	% sull'importo complessivo dei lavori
---------------------------	--------------------	---------------------	------------------------------------------------------

OG1 / IV	Edifici Civili ed Industriali	1.532.101,51	86,56 %
----------	-------------------------------	---------------------	----------------

Si riportano, inoltre - ancorché di importo singolarmente inferiore al 10% o a 150.000 € - le altre lavorazioni di cui si compone l'opera, il cui importo è compreso in quello relativo alla categoria prevalente sopra indicato (in quanto non eccede il 10% dell'importo complessivo dell'appalto ex art. 108, D.P.R. 207/10):

Categoria / Classe	Lavorazioni	Importo euro	% sull'importo complessivo dei lavori
OS3 / I	Impianti idrico sanitari	27.899,10	1,61%
OS30 / I	Impianti elettrici	104.003,78	6,01%
OS28 / I	Impianti termici e di condizionamento	66.040,62	3,82%

II.2.1.3) Altre voci di spesa:

Le altre voci di spesa sono esplicitate nel progetto preliminare – REL04 "stima sommaria dei costi quadro economico"

Detti importi sono comprensivi anche dei diritti sulle opere di ingegno di cui all'art. 2578 cc.

II.2.1.4) Corrispettivo per il concessionario:

Il concessionario provvederà alla realizzazione ed installazione delle strutture e degli impianti con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione degli stessi. Pertanto la controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le opere realizzate per tutta la durata della concessione.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 153, comma 9, del DLgs 163/2006 e smi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale e nel registro commerciale:

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 con le modalità di cui al disciplinare di gara, oppure imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto medesimo. Possono partecipare soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 47 del d.lgs.163/06 e all'articolo 62 del D.P.R: 207/2010. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 47 del d.lgs.163/06.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione alle gare di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

I requisiti minimi di ammissione e le condizioni preclusive sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti in tale documento.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria:

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti speciali indicati nel Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità tecnica:

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione adeguata alle categorie e all'importo indicati al precedente punto II del presente bando di gara.

Il possesso del requisito è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti, producendo idonea documentazione in conformità alle norme vigenti nei rispettivi paesi, ai sensi dell'art.47 del d.lgs.163/06.

I concorrenti, non in possesso di adeguata attestazione di qualificazione per l'esecuzione dei lavori, dovranno appaltare gli stessi a terzi applicando tassativamente le vigenti norme in materia di lavori pubblici di cui al decreto legislativo 163/06 e al Decreto Presidente della Repubblica 207/2010.

III.1.4) Requisiti per la progettazione:

I concorrenti potranno realizzare la progettazione dell'opera in tre diverse modalità:

- a) avvalendosi del proprio attestato SOA qualora comprensivo delle attività di progettazione per le classi e le categorie dei lavori meglio esplicitate nel disciplinare di gare e comunque riferite alle categorie di lavori di cui sopra e qualora lo staff di progettazione sia in grado di dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 92, comma 6, del D.P.R. 207/2010;
- b) costituendo un'ATI, o indicando, già in sede di offerta, soggetto qualificato, ai sensi della vigente normativa in tema di lavori pubblici, per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera;
- c) affidando a soggetto qualificato, a seguito dell'assegnazione della concessione, l'incarico della progettazione dell'opera, nel rispetto delle procedure previste dal vigente codice dei contratti pubblici.

Si rimanda in proposito ai contenuti dell'ART. 8 del disciplinare di gara.

III.1.5) Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6 bis del d.lgs. 163 del 2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6 bis. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

III.1.6) Cauzioni e garanzie richieste:

Per l'importo, le condizioni, i soggetti, autorizzati al rilascio delle cauzioni e delle polizze assicurative a garanzia di quanto forma oggetto del presente bando, si rinvia al Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta di cui all'art. 55, del DLgs 163/2006 e smi, gara unica ai sensi dell'art. 153, comma 19, del D.Lgs. 163/2006 e smi, con diritto di prelazione a favore del Promotore .

La procedura è avviata sulla base del progetto preliminare, approvato con delibera di G.C. n. 41 del 27/05/2015, presentato dal Promotore. L'opera è inserita nel Piano triennale delle OO.PP. 2015/2017.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., prendendo in considerazione gli elementi e criteri di valutazione e metodo di calcolo indicati nell'articolo 10 Disciplinare di gara. La concessione verrà affidata al concorrente che avrà realizzato il punteggio più alto quale risultante dalla sommatoria tra il punteggio attribuito all'offerta e quello assegnato all'offerta economica (metodo aggregativo compensatore)

La procedura di aggiudicazione si terrà in osservanza del comma 19 dell'articolo 153 del d.lgs.n.163/06; il promotore, a seguito della partecipazione alla procedura di affidamento della concessione, qualora non risulti aggiudicatario, potrà esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle condizioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta; se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del comma 9, dell'art. 153, del DLgs 163/2006 e smi e risultanti dal Piano economico finanziario.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

IV.3.1) Termine per il ricevimento delle offerte:

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Botrugno, Piazza Indipendenza n 4 CAP 73020, entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **19/02/2016**, rispettando le modalità di presentazione prescritte nel disciplinare di gara.

IV.3.2) Lingua/e utilizzabile/i per la presentazione delle offerte:

Italiana

IV.3.3) Modalità di apertura delle offerte:

Apertura offerta: il giorno **29/02/2016 - Ora: 18,00**

Luogo: COMUNE DI BOTRUGNO, Piazza Indipendenza n. 4 – 73020 BOTRUGNO (LE).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: fino ad un massimo di quattro rappresentanti per ciascuna società offerente (o delegato munito di delega scritta: in caso di delega, il delegato dovrà esibire copia di certificato iscrizione nel registro delle imprese dell'operatore economico-società offerente)

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria, pertanto l'Autorità Giudiziaria competente è quella del Foro di LECCE.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Sono ammesse le varianti in sede di offerta nei limiti indicati nel disciplinare di gara.

E' ammesso l'avvalimento, alle condizioni di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 163 del 2006.

Il concessionario potrà costituire una SOCIETA' DI PROGETTO con capitale sociale non inferiore ad euro 100.000,00.

Detta società potrà eseguire i lavori affidandoli direttamente ai soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione.

In caso di concorrente costituito da più soggetti nell'offerta dovrà essere precisata la quota di partecipazione al capitale sociale da parte di ciascun componente.

Il contratto di concessione stabilirà le modalità per l'eventuale cessione delle quote della società di progetto, fermo restando che i soci che hanno concorso a formare i requisiti per la qualificazione sono tenuti a partecipare alla società sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera.

La società diverrà concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di autorizzazione o approvazione.

E' fatto divieto ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o altra forma di aggregazione tra imprese, di cui all'articolo 34, comma 1, lettera "d", "e" ed "e bis" del d.lgs.163/06 e ss.mm.ii., ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale

quando sia stata presentata offerta in associazione o consorzio o altra forma di aggregazione di imprese.

Ai sensi dell'articolo 38 lettera m – quater del d.lgs.163/06 e ss.mm.ii., è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi del comma 2 del citato art.38 del d.lgs.163/06 e ss.mm.ii., qualora un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla presente gara, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, di avere formulato autonomamente l'offerta.

Si procederà alla risoluzione del contratto di concessione, in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento entro dodici mesi dalla data di approvazione del progetto definitivo.

V.1.1) Documentazione allegata:

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando di gara:

- Disciplinare di gara
- Progetto preliminare composto da:
 - a) Relazione illustrativa
 - b) Relazione tecnica
 - c) Studio di prefattibilità ambientale
 - d) Stima sommaria dei costi quadro economico
 - e) Cronoprogramma delle fasi attuative
 - f) Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - g) Capitolato prestazionale - opere edili e impianti
 - h) Capitolato prestazionale – impianto cremazione
 - i) Relazione geologica preliminare
 - l) Inquadramento generale – estratti cartografici (PP01)
 - m) Rilievo fotografico (PP02)
 - n) Planivolumetrico di progetto e schemi (PP03)
 - o) Pianta piano terra (PP04)
 - p) Prospetti, sezioni, viste di progetto (PP05)
- Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
- Istanza di ammissione - Allegato A)
- Dichiarazioni allegati B) - C) - D) - E) - F) - G) - H) - I)
- Comunicazione DPCM 187/91 - Allegato L)
- Modulo Offerta - Allegato M)

V.2) PROCEDURE DI RICORSO:

V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce.

V.2.2) Presentazione di ricorso:

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR Puglia – sede di Lecce entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 79, del DLgs 163/2006 e smi.

Botrugno 11/12/2015

f.to Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maurizio Montagna

Pubblicato all'Abo Pretorio
dal 11/12/2015 al 19/02/2016
Rep. 625/2015